

Domenica la tradizionale adunata attorno alla mistica di Paravati

Il gran giorno di Natuzza

Attesi diecimila fedeli e il cardinale Szoka

di FRANCESCO RIDOLFI

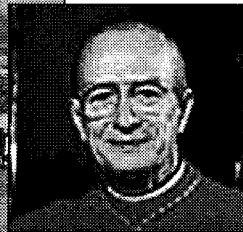
MILETO - Il tradizionale appuntamento, organizzato ogni anno dalla Fondazione Cuore immacolato di Maria Rifugio delle Anime in occasione della festa della Mamma, anche questa volta si preannuncia carico di suggestione e fede. In questa ricorrenza, in cui si rende grazie alla madre di tutte le madri, alla Madonna, i fedeli devoti alla figura della mistica di Paravati, Natuzza Evolo, raggiungeranno domenica la principale frazione di Mileto, per pregare insieme alla donna di fede. Una celebrazione alla quale, come ogni anno, prenderà parte anche la stessa Natuzza, ma si tratta del primo anno in cui la donna non sarà accompagnata dalla presenza del marito, Pasquale Nicolace, scomparso alcuni mesi fa.

Il programma della manifestazione di domenica prevede a partire dalle 10 circa una breve processione della statua della Madonna. La statua in questione, chiamata Cuore Immacolato di Maria rifugio delle anime, è stata disegnata sulla base delle indicazioni date dalla stessa Natuzza e riproduce la Madonna nelle fattezze in cui apparirebbe alla mistica. La statua attraverserà le strade di Paravati per poi giungere nel parco della Fondazione all'interno della quale avrà inizio la recita del Rosario seguito dalla celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Edmund Casimir Szoka, presidente emerito del governatorato dello Stato di città del Vaticano e già arcivescovo di Detroit. Si tratta di una presenza importante che si aggiunge alle innumerevoli personalità del mondo religioso (numerosi alti esponenti della curia romana hanno, infatti, incontrato Natuzza) che negli anni passati si sono succeduti sul palco della fondazione in questa ricorrenza. Dopo la celebrazione eucaristica, cui si prevede prenderanno parte dalle 10 alle 15 mila persone, si svolgerà una nuova processione che riporterà la statua del Cuore immacolato di Maria rifugio delle anime, nella cappella interna alla fondazione dove è conservata.

La celebrazione di domenica assume una particolare rilevanza anche perché cade a circa 20 anni dalla nascita della fondazione (in principio associazione) nata su ispirazione della mi-



Una delle adunate degli anni passati. In basso: il cardinale Szoka



stica con l'obiettivo di realizzare una grande struttura religioso-assistenziale. La "Villa della gioia" così si chiama la struttura prevede un centro di ricovero per anziani, un centro specializzato nella riabilitazione, un immenso santuario (in corso di realizzazione) e diverse altre strutture che nel complesso dovrebbero andare a costituire una sorta di isola di pace fondata sulla devozione alla Madonna e a Gesù e sulla cura di chi è meno fortunato.

Un sogno, quello di Natuzza Evolo, che, con sacrifici, si sta trasformando in realtà, la stessa realtà che le migliaia di fedeli che visitano Paravati contribuiscono a rendere ogni giorno più importante.

LA SCHEDA

Ricevette le stimmate nel 1940

MILETO - Natuzza Evolo nasce a Paravati, frazione di Mileto, il 23 agosto 1924. Negli anni la donna ha presunte conversazioni con i defunti e apparizioni mistiche. A ciò si aggiungono le bilocazioni (presenza contemporanea in più luoghi) e le emografie (parole o simboli scritti misticamente senza alcuna ferita con il proprio sangue) comparse, per la prima volta, il 29 giugno del 1940 quando, nel giorno della sua cresima, Natuzza si accorse di avere impressa sulla camicetta una croce di sangue. In Quaresima la donna riceve le stimmate (le ferite della passione di Cristo). Negli anni quaranta sposa Pasquale Nicolace (recentemente scomparso) cui dà cinque figli. Nel 1986 dopo aver visto la Madonna, Natuzza ispirò la nascita dell'Associazione Cuore Immacolato di Maria rifugio delle anime dal '99 divenuta Fondazione. Racconta Natuzza: «Io, vedendo i problemi delle persone, che non c'è posto dove ricoverarle, ho parlato con alcuni amici che conoscevo e con il parroco e loro hanno formato l'Associazione».

f. r.